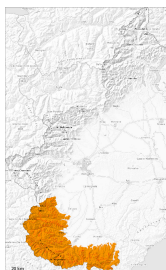


Grado di pericolo 3 - Marcato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Martedì il 11.03.2025



Neve fresca



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **grandi**



Lastrone da vento



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **grandi**

La neve fresca e la neve ventata devono essere valutate con attenzione. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Intense nevicate sino a bassa quota. Il vento proveniente da sud ovest rimanagerà intensamente la neve fresca.

Nelle regioni più colpite dalle precipitazioni, gli accumuli di neve ventata cresceranno, specialmente nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza.

Con neve fresca e vento, sui pendii ripidi e sui pendii carichi di neve ventata sono possibili valanghe asciutte di neve a debole coesione di grandi dimensioni e anche parecchie di dimensioni molto grandi. Ciò soprattutto in caso di schiarite più ampie.

La neve fresca e la neve ventata possono facilmente subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali.

Le escursioni con gli sci e le racchette da neve, così come le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

st.6: neve a debole coesione e vento

Durante la notte è caduta neve al di sopra dei 700 m circa. Fino al mattino cadranno diffusamente da 30 a 50 cm di neve, localmente anche di più.

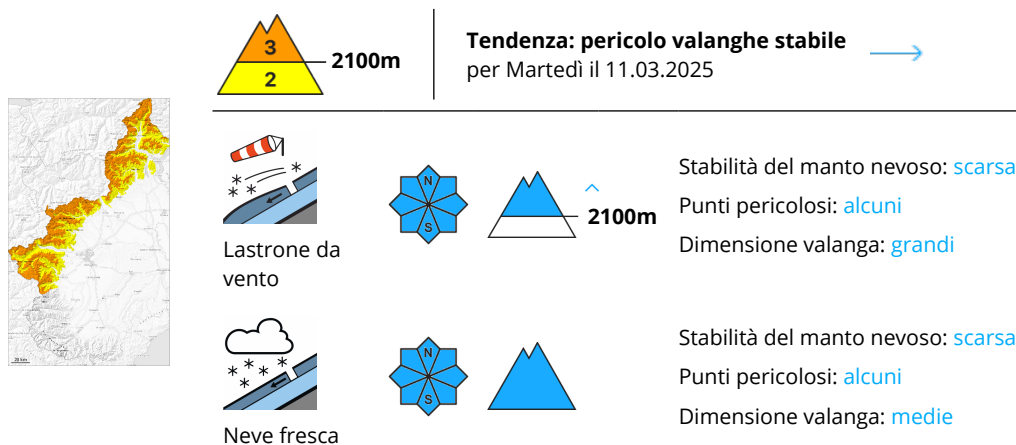
Queste condizioni meteo causeranno diffusamente una struttura sfavorevole del manto nevoso.

Le grandi quantità di neve fresca e neve ventata diventeranno progressivamente sempre più instabili. Ciò specialmente nelle regioni più colpite dalle precipitazioni in caso di schiarite più ampie.

Sui pendii ombreggiati, all'interno del manto nevoso si trovano strati fragili a grani grossi.



Grado di pericolo 3 - Marcato



La neve fresca e la neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo.

Le escursioni richiedono attenzione e prudenza.

Molta neve fresca al di sopra dei 1300 m circa: Fino a lunedì il vento sarà moderato.

Nelle regioni più colpite dalle precipitazioni, durante la mattinata gli accumuli di neve ventata cresceranno ulteriormente, specialmente nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza.

Con neve fresca e vento, sui pendii ripidi e sui pendii carichi di neve ventata sono possibili valanghe asciutte di neve a debole coesione di grandi dimensioni, attenzione soprattutto nelle regioni più colpite dalle precipitazioni. Qui, sono possibili valanghe asciutte di dimensioni molto grandi.

La neve fresca e la neve ventata possono facilmente subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

st.6: neve a debole coesione e vento

In molte regioni fino a mezzogiorno cadranno diffusamente da 25 a 30 cm di neve, localmente anche di più. Ciò causerà diffusamente una struttura sfavorevole del manto nevoso.

La neve fresca e la neve ventata sono instabili. Ciò specialmente nelle regioni più colpite dalle precipitazioni.

A livello isolato la neve fresca e quella ventata poggiano su brina superficiale, specialmente sui pendii ombreggiati.

Sui pendii ombreggiati, all'interno del manto nevoso si trovano strati fragili a grani grossi.

